



COMUNE DI SORTINO

COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 40
del
28/11/2018

OGGETTO: Approvazione Regolamento per le sedute streaming del Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciotto giorno ventotto del mese di alle ore 19,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
PARLATO Pia	SI	FERRANTI Sebastiana	SI
CUSTODE Sebastian	SI	BRANCATO Stefania	SI
ADDAMO Francesco	SI	ASTUTO Giuseppe	SI
PALUMBO Maria Rita	SI	CAMMARATA Simona	SI
BLANCATO Ivano	SI		
VINCI Giuseppe	SI		
FAZZINO Sofia	SI		
LA PILA Flavio	SI		

Assegnati.....n.12. In carica.....n.12 Assenti...n. Presenti...n.12

Risultano presenti : il Sindaco Sig. Parlato Vincenzo e gli Assessori Vice Sindaco Dott. Bastante Vincenzo, Avv. Lamesa Sofia, Sig.ra Fazzino Sofia e Ing. Cianci Valentina.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra Parlato Pia , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Antonino Bartolotta

La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori: Custode, Brancato, Palumbo

La Presidente passa alla trattazione del punto 5 iscritto all' o.d.g.della odierna seduta " Approvazione Regolamento per le sedute streaming del Consiglio Comunale.

La Presidente fa presente al consesso che è entrati in vigore la il Regolamento Europeo sulla privacy, il Comune sta cercando di adattarsi alle nuove normative e poiché le sedute di Consiglio Comunale avvengono via web debbo necessariamente avvertire Che chi entra in aula viene ripreso ai fini della registrazione della seduta. L'adozione del regolamento è un atto necessario ai fini dell'osservanza della legge in questione.

Chiede ed ottiene la parola la consigliera Ferranti la quale invita l'Amministrazione ad evitare di ricorrere spesso al prelievo dal fondo e chiede al Responsabile del settore contabile di spiegare meglio il motivo del prelievo dal fondo.

Interviene il Responsabile del settore contabile il quale specifica che la previsione del 2018 è stata fatta sulla scorta dell'anno precedente. Si sono avuti più incassi soprattutto per il servizio idrico e pertanto l'importo IVA si è rivelato insufficiente e occorre impinguare il capitolo al fine di versare l'IVA incassata allo Stato e al fine di incassare quanto più è possibile recuperare gli importi iscritti in bilancio. Continua dicendo che la bollettazione dell'acqua si incassa nell'anno successivo e che per il prossimo anno si verserà un acconto nell'anno corrente.

Interviene la Consigliera Ferranti la quale chiede alla Presidente se l'adozione del Regolamento è un atto necessario in considerazione del fatto che esiste la normativa che ne disciplina l'attuazione pertanto ritiene che l'adozione di questo regolamento non è necessario. Capisco che il suo è un atto di zelo ma lo ritengo inutile.

Interviene l'Assessore Lamesa la quale informa il consesso che per quanto riguarda la video sorveglianza il 25 maggio 2018 ha trovato applicazione in Italia il Regolamento sulla privacy il quale impone per la protezione dei dati personali delle regole. Il Comune ha proceduto alla nomina del D.P.O.; tutti i privati che trattano dati personali devono adeguarsi alle normative emanate. L'adozione del Regolamento significa adeguarsi alla normativa e ne seguiranno altri perché il regolamento sulla protezione dei dati personali è una cosa seria e la mancata applicazione e violazione delle norme prevede

sanzioni pesantissime. Ritiene che la Presidente ha fatto bene a proporre l'adozione del regolamento.

Interviene la Consigliera Ferranti la quale ribadisce che basta osservare e far rispettare la normativa vigente e quindi l'adozione del regolamento è inutile.

Interviene l'Assessore Lamesa che ribadisce la necessità di dotarsi di un regolamento in materia.

Interviene la Presidente la quale chiarisce che l'adozione del Regolamento è importante perché disciplina le modalità delle video riprese durante le sedute di Consiglio Comunale e dà lettura di alcuni articoli.

Interviene la Consigliere Ferranti e ancora una volta fa evidenziare che l'adozione del Regolamento non ha motivo di esistere in quanto la normativa regola ampiamente gli adempimenti da adottare. Inoltre esprime contrarietà all'approvazione del regolamento.

Interviene l'Assessore Lamesa la quale ritiene necessaria la necessità di dotarsi di un regolamento che tuteli l'attività sulle video-riprese.

La Presidente interviene dicendo di non capire la necessità di polemizzare su tutto.

Non avendo nessuno dei presenti chiesta la parola la Presidente mette ai voti la proposta oggettivata.

La proposta messa ai voti viene approvata con 9 favorevoli (Addamo,Blancato, Fazzino, La Pila, Palumbo, Parlato,Vinci e Astuto) e n.3 contrari (Brancato, Cammarata, Ferranti).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta " Approvazione Regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale";
SENTITI gli interventi;
VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
VISTO il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Approvare il Regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale allegato alla presente per farne integrante e sostanziale.-

LA PRESIDENTE
f.to Pia Parlato

Il Consigliere A.
f.to Ferranti Sebastiana

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Bartolotta Antonino

La Presidente del Consiglio

Considerata la volontà e l'esigenza di ampliare la partecipazione dei cittadini alla massima trasparenza e pubblicità della cosa pubblica finalizzata a favore la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente;

Visto l'art.39 del D.Lgs 267/2000 (T.U.degli Enti Locali) che prevede, tra l'altro, che al Presidente del Consiglio sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio

Considerata, pertanto, l'opportunità di regolamentare nel dettaglio le modalità di riprese audio video del Consiglio Comunale

Considerato che, visto l'obiettivo di maggiore partecipazione dei cittadini e della loro conoscenza del funzionamento della cosa pubblica, si ritiene più adatto la produzione di un regolamento autonomo rispetto al vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che la Presidente del Consiglio ha evidenziato l'opportunità di regolamentare le riprese audio video delle sedute consiliari

Atteso che in assenza di un'esplicita previsione regolamentare, l'ammissione alla registrazione può essere regolato caso per caso dalla Presidente;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

Visto lo schema di "Regolamento per la registrazione audio-video del Consiglio Comunale" allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale predisposto dall'Ufficio Comunale di Presidenza;

Visto il D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 " Testo Unico degli Enti Locali":

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL.vigente in Sicilia;

Propone di deliberare

Per tutte le motivazioni riportate nella narrativa che precede che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Approvare lo schema di “ Regolamento per la Registrazione audio-video del Consiglio Comunale” composto da nn.9 articoli, il quale viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (All.1)

La Presidente del Consiglio Comunale

Pla Parlato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pla Parlato', written in a cursive style.

Art.1- Oggetto e Finalità

Il Comune di Sortino, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, e perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.

La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming sul sito istituzionale del Comune è di esclusiva competenza dell'Ente, le relative operazioni verranno effettuate da personale dipendente o da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Art.2 Autorizzazioni

Il Presidente del Consiglio Comunale è l'autorità competente per le riprese audio video del Consiglio Comunale e per la relativa diffusione.

Lo stesso ha il compito di

- Ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula*
- Sospendere e/o impedire le riprese audio-video qualora all'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta;*
- Vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.*

Le riprese audio video e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne il caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale, sentita la conferenza dei capigruppo, ne disponga il diniego, nei casi di cui sopra.

I soggetti terzi esterni all'Ente che – per motivi di cronaca e/o informazione- vogliono eseguire videoriprese durante le sedute pubbliche del Consiglio devono presentare apposita richiesta almeno entro due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio, indicando chiaramente finalità perseguite, modalità delle riprese, modalità di trasmissione (radiotelevisiva, diretta differita, web).

Competente al rilascio dell'autorizzazione è il Presidente del Consiglio, il quale dovrà specificare eventuali indicazioni operative, avendo cura di pronunciarsi entro un termine ragionevole e comunque entro l'effettuazione del Consiglio comunale;

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del d.lgs.196/2003 e successive modifiche e integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata

autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o discorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

Gli amministratori e consiglieri comunali potranno concedere interviste, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute, esclusivamente all'esterno dell'aula consiliare.

Art.3

Informazioni e privacy

Il Presidente dispone l'affissione nella sala consiliare e nei punti di accesso alla stessa, di avvisi, cartelli, o contrassegni ai fini della corretta informazione al pubblico ed ai partecipanti, compresi relatori e dipendenti con funzione di assistenza alle sedute, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione delle riprese.

Art.4

Modalità delle riprese

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga possibilmente inquadrato, limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Con tale obiettivo il Presidente del Consiglio deve, in apertura di seduta, richiamare tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti a dati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Nel caso in cui i Consiglieri non si attengano a tale direttiva, il Presidente del Consiglio può disporre la sospensione delle videoriprese.

Ciascun Consigliere o partecipante alla seduta può richiedere, in apertura della stessa, che non venga ripresa in primo piano la propria immagine, qualora ne ricorra il caso di riprese in primo piano. In tal caso, durante il suo intervento, le telecamere dovranno inquadrare l'intero Consiglio.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 D.Lgs 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del

Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, e di far sospendere le riprese ove lo ritenga opportuno, e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art.5

Trasmissione delle videoriprese

Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio Comunale vengono diffuse in streaming sul canale dedicato, in versione integrale e senza salti di registrazione. I soggetti esterni all'Ente, autorizzati alle riprese audio-video, secondo le modalità di cui all'art.2 del presente regolamento, dovranno diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione specificando che " la versione integrale del video è disponibile sul sito web: www.comunesortino.gov.it

Art.6

Archiviazione

Le registrazioni delle sedute diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming o su rete televisiva, restano disponibili sul sito istituzionale del comune per un periodo di un anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo le registrazioni saranno archiviate in forma integrale su supporti idonei a cura del Servizio Informatica.

Art.7

Gestione dei disservizi

I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono in nessun caso essere interrotti, qualora si verificasse un malfunzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video,

Il Presidente del Consiglio, in tali situazioni, dovrà consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile.

Le riprese non possono essere eseguite con altri strumenti esterni.

Art.8

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento si intende integrato con le disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, relativi al diritto alla riservatezza e al diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché al Regolamento del Consiglio Comunale.

Art.9
Entrata in vigore

La presente disciplina avrà efficacia dell'intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal **28 AGO. 2019**

l.2...S.E.T...**2019.1** al n.ro **1138** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li **28 AGO. 2019**

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Scamporlino M.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Scarcella Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il.....
-
- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.
-
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarcella Vincenzo

Dalla Residenza Municipale, li.....

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarcella Vincenzo
